



Unione Comuni Modenesi Area Nord



Finanziato con fondi Regione Emilia Romagna L.15/2018

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo

“Bassalab – Forum giovani UCMAN”

Ente proponente: Unione dei Comuni Modenesi Area Nord

Ente titolare della decisione: Unione dei Comuni Modenesi Area Nord

**Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione:
19/12/2025**

**Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione: 24
dicembre 2025**

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati

Il percorso partecipativo ha come oggetto la creazione di Forum Giovani nei Comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (Camposanto, Cavezzo, Concordia, Medolla, San Possidonio, San Prospero mentre nei comuni di Finale Emilia e San Felice i Forum sono già in fase più avanzata). Le attività svolte hanno mirato al coinvolgimento dei giovani residenti nel territorio in fascia di età indicativa 15-30, al fine di verificare l'interesse rispetto al tema del Forum, ma anche più in generale per indagare bisogni e proposte. L'obiettivo a medio termine prevede di passare dai singoli Forum comunali per arrivare alla costituzione di un tavolo di coordinamento di Unione. Il progetto ha voluto dare risposta alla crescente necessità di valorizzare l'ascolto ed il protagonismo giovanile promuovendone il coinvolgimento e la sperimentazione in ruoli legati alla cittadinanza attiva. Questo percorso porta avanti azioni già avviate singolarmente dai comuni di Finale Emilia e di San Felice (entrambi appartenenti all'Unione) i quali hanno già avviato i propri Forum, rendendo quindi utile e necessario un approccio che vada a rendere tutti gli strumenti quanto più omogenei. Supportare

le amministrazioni nel confronto per la costruzione di linee di intervento rappresenta quindi un'opportunità strategica per l'Unione Area Nord.

Sintesi del percorso

Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.

Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.

Il progetto nasce nell'ambito delle Politiche giovanili dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord a partire dal crescente interesse dell'amministrazione unionale nel promuovere l'ascolto e il coinvolgimento delle giovani generazioni, unitamente alla positività riscontrata dall'esperienza pregressa di istituzione di due Forum giovani (Finale Emilia nel 2023 e San Felice sul Panaro di recente attivazione). Queste sperimentazioni hanno dimostrato l'efficacia di tali strumenti nel favorire l'interazione e la partecipazione giovanile, evidenziando al contempo anche una necessità di tenere sempre caldo e visibile il dialogo tra l'amministrazione e la comunità (in particolare con il target giovane, più difficile da raggiungere).

Nei mesi di attività progetto si è focalizzato sull'ascolto dei bisogni e delle proposte dei giovani, raccolti al fine di strutturare una costruzione partecipata dei singoli Forum comunali, con l'obiettivo di arrivare infine - in una fase più matura - alla creazione di un tavolo di coordinamento distrettuale. Questo passaggio sarà cruciale per garantire una rappresentanza stabile e un dialogo permanente che permetterà di rendere più partecipativi anche tavoli istituzionali, come il tavolo dell'adolescenza distrettuale: il coordinamento dei Forum entrerà a far parte della programmazione consolidata che raggruppa rappresentanti di varie istituzioni (ufficio di piano, scuole, servizi culturali e sportivi, sanità, centro per l'impiego, volontariato, enti di formazione). L'ingresso da parte dei giovani in questo tavolo garantirà un'integrazione sistemica delle prospettive giovanili in un contesto decisionale multidisciplinare e intersettoriale con l'intento di costruire nuove sinergie non solo nell'ambito del contrasto al disagio ma si faccia promotore di nuovi interventi per la promozione del benessere.

Le attività realizzate nel periodo settembre-dicembre 2025 possono essere così sintetizzate:

- Attivazione della cabina di regia;
- Definizione del cronoprogramma;
- Definizione dell'immagine coordinata di progetto;
- Attivazione dello spazio web sulla Piattaforma PartecipAzioni;
- Attivazione del Tavolo di Negoziazione;
- Questionario online
- Primo giro di incontri territoriali

- Secondo giro di incontri territoriali
- Evento finale;
- Consegna del DocPP al Tavolo di Negoziazione per l'approvazione degli esiti.

Il percorso si è svolto nel rispetto dei tempi previsti dal Bando, le attività previste da progetto sono state in parte rimodulate per rispondere in modo più puntuale alle esigenze di ascolto dei territori. Il presente Documento di Proposta Partecipata contiene, quale esito del percorso, una serie di indirizzi e raccomandazioni per proseguire il lavoro di costituzione dei Forum Giovani nei comuni dell'Unione. Tali indicazioni vengono ora consegnate all'amministrazione dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord per le necessarie valutazioni.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- ☐ Linee guida
- ☒ Indirizzi o raccomandazioni
- ☐ Indicazioni di priorità
- ☐ Proposta progettuale
- ☐ Raccolta di esigenze
- ☐ Proposta di Regolamento/Statuto
- ☐ Proposta gestionale
- ☐ Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.

Le attività svolte in seno al percorso partecipativo hanno prodotto indirizzi e raccomandazioni per l'attivazione dei Forum Giovani nei Comuni dell'Unione Area Nord e per la successiva creazione di un coordinamento unionale.

Sintesi complessiva degli esiti degli incontri territoriali

Dagli incontri territoriali è emersa una valutazione generalmente positiva del Forum Giovani, riconosciuto dai partecipanti come uno **strumento ambizioso, utile e potenzialmente prezioso per rafforzare il protagonismo giovanile e creare nuove opportunità di aggregazione e partecipazione nei comuni dell'Unione**. Allo stesso tempo, è stata più volte sottolineata la complessità della sua attivazione e del suo mantenimento nel tempo, in particolare rispetto alla capacità di intercettare stabilmente la fascia di età 15–25 anni.

Un tema centrale e ricorrente riguarda la **necessità di uno spazio**, sia fisico sia simbolico, che renda il Forum riconoscibile e accessibile. Nei territori emerge una **carenza di luoghi dedicati ai giovani**: i più giovani tendono a frequentare spazi pubblici informali (parchi, piazze), mentre i più grandi si spostano verso bar, locali o altri comuni. Il Forum viene quindi immaginato come luogo accogliente e non istituzionale, dotato di un minimo di attrezzature e capace di favorire la socialità. In alcuni contesti è stata avanzata la proposta di valorizzare strutture esistenti (come la Casa della Cultura di Medolla) o di ispirarsi a modelli di “spazio giovani” già attivi in altri territori.

Accanto allo spazio fisico, assume grande rilevanza la dimensione digitale e online. Molti partecipanti ritengono che il Forum possa – almeno in una fase iniziale – nascere o svilupparsi come **spazio virtuale**, anche per superare barriere legate alla timidezza, alla vergogna o alla difficoltà di esporsi pubblicamente. La possibilità di confronto anche in forma anonima è considerata un elemento facilitante per l'avvicinamento dei giovani. In questo senso, i social network sono indicati come strumento chiave per la comunicazione e l'ingaggio: in particolare TikTok e Instagram (canali broadcast), affiancati da forme di contatto diretto nei luoghi e nei momenti di ritrovo giovanile.

Per quanto riguarda **le attività del Forum**, emerge una richiesta di proposte concrete, leggere e attrattive, capaci di andare oltre il semplice “trovarsi per parlare”. Tra le idee più condivise: organizzazione di eventi, serate tematiche, giochi da tavolo, attività legate alla musica e al gaming, momenti di confronto su temi scelti dai giovani stessi. È inoltre emersa la proposta di valorizzare il Forum come palestra di cittadinanza attiva e partecipazione, anche in forma di “scuola di politica” informale, capace di avvicinare sia chi è già interessato ai temi civici sia chi si avvicina per la prima volta.

Un ulteriore elemento emerso riguarda la **composizione del Forum**: viene ritenuto importante coinvolgere giovani con competenze, interessi ed età differenti, per costruire un'offerta diversificata e inclusiva. In alcuni territori la fascia di età più facilmente raggiungibile è individuata tra i 15 e i 20 anni, mentre l'ampiezza massima ritenuta praticabile arriva fino ai 25 anni.

Infine, è stata espressa una forte attenzione alla **dimensione sovracomunale**. L'idea di un coordinamento o Forum distrettuale è vista con interesse come opportunità di scambio, contaminazione e organizzazione di iniziative comuni, anche valorizzando esperienze già attive (come il Forum Giovani di Finale Emilia) e reti associative esistenti. In questa prospettiva, il Forum viene interpretato non solo come spazio di aggregazione, ma come ponte stabile tra giovani e istituzioni, che richiede un impegno chiaro e credibile da parte delle amministrazioni nel riconoscerne il ruolo e nel dare seguito alle proposte emerse.

Nel corso dell'evento finale è emersa inoltre una **riflessione sul rapporto diretto tra giovani e amministratori locali**, in particolare nei comuni di piccole dimensioni, dove la prossimità e l'informalità del contatto possono rappresentare un punto di forza ancora poco valorizzato. È stato evidenziato come la percezione di distanza dalle

istituzioni non sempre corrisponda alla realtà, e come il Forum Giovani possa contribuire a rendere più accessibile e riconoscibile questo dialogo, favorendo relazioni meno formali e più continue.

In tale prospettiva, **il Forum Giovani è stato ribadito non come un fine in sé, ma come uno strumento da collocare all'interno di una visione chiara e condivisa, capace di tenere insieme iniziative di socialità, percorsi di crescita e momenti di confronto qualificato. È stata inoltre sottolineata la necessità di distinguere il Forum da forme generiche di volontariato, valorizzandone invece il ruolo specifico di spazio di cittadinanza attiva e di espressione delle istanze giovanili.**

Punti chiave emersi dal percorso partecipativo

- Valore e complessità del Forum Giovani

Il Forum Giovani è percepito come uno strumento utile e innovativo, ma complesso da attivare e soprattutto da mantenere vivo nel tempo. Il suo successo dipende dalla capacità delle amministrazioni di renderlo credibile, riconosciuto e realmente influente.

- Centralità degli spazi

La carenza di luoghi dedicati ai giovani rappresenta una criticità diffusa. Il Forum necessita di uno spazio fisico accogliente, non istituzionale e facilmente accessibile, che favorisca l'aggregazione informale e la riconoscibilità del progetto.

- Importanza della dimensione digitale

La partecipazione online è considerata fondamentale per intercettare i giovani, superare barriere di accesso e favorire un primo avvicinamento. I social network sono ritenuti lo strumento principale di comunicazione e ingaggio.

- Attività concrete e attrattive

Le attività del Forum devono essere orientate all'azione e alla socialità, evitando modelli troppo formali o esclusivamente basati sul confronto teorico. Eventi, laboratori e iniziative culturali e ludiche risultano maggiormente attrattive.

- Fascia d'età e inclusività

La fascia 15–25 anni è ritenuta la più coerente con gli obiettivi del Forum, con una particolare attenzione ai giovani tra i 15 e i 20 anni, più radicati sul territorio ma con minori opportunità di aggregazione.

- Dimensione sovracomunale e rete

Il coordinamento tra Forum comunali e la creazione di un tavolo unionale sono visti come elementi strategici per garantire continuità, scambio di esperienze e maggiore impatto sulle politiche giovanili.

- Connessioni con reti e servizi esistenti

È emersa l'importanza di costruire ponti informativi e collaborazioni strutturate tra il Forum Giovani e altri ambiti già attivi, come il

servizio civile, le associazioni locali e gli eventi territoriali, al fine di ampliare le opportunità di partecipazione, intercettare nuovi giovani e rafforzare la continuità delle esperienze.

Indirizzi e raccomandazioni operative per l'Amministrazione

1) Individuare e valorizzare spazi dedicati ai giovani

- Avviare una mappatura degli spazi esistenti nei comuni dell'Unione (strutture culturali, spazi polifunzionali, immobili pubblici sottoutilizzati);
- Valutare percorsi partecipativi dedicati alla progettazione o riqualificazione di spazi da destinare, anche parzialmente, al Forum Giovani;
- Privilegiare luoghi informali, flessibili e non fortemente connotati in senso istituzionale.

2) Sostenere una fase di avvio graduale e sperimentale

- Prevedere una fase iniziale di sperimentazione del Forum, anche in forma leggera e informale;
- Consentire modalità di partecipazione differenziate (in presenza e online), adattabili alle caratteristiche dei singoli territori.

3) Rafforzare la comunicazione e l'ingaggio

- Utilizzare in modo strutturato i social network più frequentati dai giovani (in particolare TikTok e Instagram);
- Affiancare alla comunicazione online azioni di ingaggio diretto nei luoghi e negli eventi di ritrovo giovanile;
- Curare in modo specifico l'identità visiva, la grafica e il linguaggio delle iniziative promosse dal Forum, al fine di renderle riconoscibili, attrattive e coerenti con i codici comunicativi giovanili;
- Valutare strumenti di comunicazione che consentano un primo approccio a bassa soglia, anche in forma non esplicita o anonima.

4) Promuovere attività orientate all'azione e alla socialità

- Sostenere il Forum nell'organizzazione di eventi, laboratori, serate tematiche e iniziative culturali e ludiche rivolti specificamente alla fascia giovanile, oggi spesso poco intercettata dall'offerta territoriale;
- Valorizzare ambiti di forte interesse giovanile (musica, gaming, creatività, cultura pop, manga, ecc) come leve di attivazione;
- Integrare progressivamente attività di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione.

5) Garantire riconoscimento e credibilità istituzionale

- Chiarire fin dall'avvio il ruolo del Forum Giovani nel dialogo con l'Amministrazione;

- Prevedere momenti strutturati di restituzione e confronto tra Forum e decisori pubblici ma anche momenti di incontro più formali e accessibili per contrastare la sfiducia e favorire la percezione dei giovani come interlocutori legittimi e competenti.
- Dimostrare concretamente attenzione e fiducia verso le proposte dei giovani, dando seguito alle istanze emerse.

6) Costruire il coordinamento unionale dei Forum

- Favorire lo scambio tra esperienze dei Forum già attivi e quelli in fase di avvio;
- Attivare, in una fase successiva, un tavolo di coordinamento unionale dei Forum Giovani;
- Integrare il coordinamento nella programmazione distrettuale e nei tavoli intersettoriali già esistenti, per garantire una presenza stabile delle giovani generazioni nei processi decisionali.

7) Favorire continuità e rilancio del percorso partecipativo

- Prevedere momenti periodici di incontro, anche dopo la fase di avvio dei Forum, per mantenere vivo l'ingaggio e lo spazio di ascolto, rafforzando il senso di continuità e di investimento reciproco tra giovani e amministrazioni.

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Fornire indicazioni sugli atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, che risultano connessi agli esiti del processo e al loro eventuale accoglimento/non accoglimento da parte dell'ente decisore

L'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, in qualità di soggetto titolare della decisione del percorso di partecipazione, porterà in Giunta al termine del progetto la condivisione degli esiti del percorso di partecipazione e l'assunzione dell'impegno a valutare le proposte emerse.

Successivamente l'amministrazione dell'Unione si impegnerà a dare comunicazione ai cittadini attraverso i propri canali di comunicazione rispetto all'eventuale accoglimento o non accoglimento delle varie proposte.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP

L'Unione Area Nord darà conto alla cittadinanza degli esiti del DocPP attraverso una delibera che sarà ragionevolmente approvata entro 60 giorni dalla validazione da parte del Tecnico di garanzia regionale.

Seguirà una fase di analisi e valutazione delle proposte al fine di valutarne la fattibilità.

Strutture operative

Indicare la o le strutture operative dell'ente titolare della decisione a cui sono "affidati" gli esiti del percorso partecipativo per una valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse

Le strutture dell'Unione Area Nord atte ad eseguire una valutazione relativa alla fattibilità tecnica delle proposte emerse sono:

- il servizio politiche giovanili per l'attuazione operativa del progetto. Ha il compito di trasformare gli indirizzi emersi in azioni amministrative concrete e in un coordinamento unionale. Si occupa di mantenere il dialogo aperto con i giovani, curare l'identità visiva e la comunicazione sui social e programmare insieme ai giovani attività, eventi, iniziative volte a promuovere cittadinanza attiva
- il Centro per le Famiglie: funge da presidio territoriale per l'intercettazione dei bisogni della fascia d'età 15-20 anni, individuata come prioritaria ma spesso difficile da raggiungere. Il suo ruolo è supportare i Forum nella creazione di spazi di ascolto "a bassa soglia" e informali, fornendo le competenze pedagogiche e relazionali necessarie per gestire il confronto tra pari e mediare il rapporto tra giovani e istituzioni
- l'Ufficio di Piano: per l'integrazione del coordinamento giovanile nella programmazione distrettuale e nei tavoli intersettoriali (come il tavolo dell'adolescenza)
- i Settori Lavori Pubblici e Patrimonio dei singoli comuni: per la valutazione tecnica, la mappatura e l'eventuale riqualificazione degli spazi fisici da destinare ai giovani.
- i Servizi Culturali e Sportivi dei singoli comuni: per il supporto nell'organizzazione di eventi, laboratori e attività ludico-creative.

Tempi della decisione

Indicare in quali tempi l'ente titolare della decisione prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso

L'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord si impegna a dare riscontro in merito all'accoglimento o non accoglimento delle proposte contenute nel DocPP entro 6 mesi dalla chiusura del percorso.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Indicare su quali pagine web e per quanto tempo le informazioni continueranno ad essere aggiornate. Indicare quali altri modi saranno adottati per garantire la comunicazione delle decisioni assunte in merito agli esiti del processo partecipativo.

Tutti gli aggiornamenti relativi alla costituzione dei Forum Giovani nel territorio dell'Unione Area Nord saranno divulgati attraverso il sito web istituzionale dell'Unione e dei singoli comuni, tramite i social presidiati con la pubblicazione di post, storie e ogni strumento ritenuto idoneo a raggiungere i cittadini; anche lo spazio web attivato sulla Piattaforma PartecipAzioni sarà mantenuto aggiornato con le notizie ed i documenti più rilevanti.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.